

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 13 **del mese di** giugno
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Bianchi Patrizio

Oggetto: PROROGA DGR N. 2146/2015: ISEE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE IN
AMBITO SOCIOSANITARIO

Cod.documento GPG/2016/951

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/951

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 «Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)», previsto dall'articolo 5 del D. L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014;

Il Decreto Ministeriale 7 novembre 2014 «Approvazione del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ai fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159»;

Le sentenze del TAR del Lazio n. 2454/2015, n. 2458/2015 e n. 2459/2015 che hanno invitato l'autorità emanante il DPCM 159/2013 a riformulare alcune parti dello stesso ritenute illegittime;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- 16 marzo 2015 n. 249 "Applicazione DPCM 159/2013: Determinazioni in materia di soglia Isee per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociosanitario";
- 21 dicembre 2015 n. 2146 "Proroga DGR n. 249/2015: ISEE per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate in ambito sociosanitario";

Le sentenze del Consiglio di Stato, sezione IV, nn. 00841, 00842 e 00838 del 2016, che hanno indicato, tra le altre, una ridefinizione nel calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare che ha tra i suoi componenti persone con disabilità o non autosufficienti, come definite dall'allegato 3 al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013;

Vista inoltre la Legge 26 maggio 2016, n. 89 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2016;

Considerato che:

-l'art. 2 - sexies della citata Legge 26 maggio 2016, n. 89 modifica la determinazione dell'ISEE dei nuclei familiari che hanno tra i propri componenti persone con disabilita' o non autosufficienti, come definite dall'allegato 3 al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013, e che pertanto gli Enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate sono tenuti ad adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 26 maggio 2016, n. 89, gli atti normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni dell'art. 2 - sexies;

- con l'applicazione delle nuove norme viene pertanto a determinarsi un nuovo ISEE diverso da quello sul quale era stato realizzato il monitoraggio presso i servizi erogatori delle prestazioni sociali agevolate di cui alle citate delibere regionali e che quindi tale monitoraggio risulta essere superato perché riferito ad un contesto normativo nel frattempo mutato;

- L'assetto normativo conseguente al comma 1 dell'art.2 sexies della L. n. 89/2016 è definito dalla stessa norma come provvisorio in quanto le modifiche apportate al DPCM 159/2013 hanno valore "nelle more dell'adozione delle modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, volte a recepire le sentenze del Consiglio di Stato";

- risulta necessario, in questo contesto ancora provvisorio, garantire chiarezza e continuità negli interventi per coloro che risultavano beneficiari degli assegni di cura al 31.12.2014 e che lo sono tuttora, in virtù delle deroghe disposte con le DGR n. 249/2015 e n. 2146/2015 per quanto riguarda il rispetto del limite Isee;

Rilevata quindi l'opportunità di mantenere il godimento degli assegni di cura fino al 31/12/2016 per tutti coloro che erano beneficiari degli assegni di cura al 31.12.2014 e che lo sono tuttora, in virtù delle deroghe disposte con le DGR n. 249/2015 e n. 2146/2015, salvo diversa valutazione in merito alle altre condizioni che motivano la fruizione dell'assegno di cura;

Ritenuto al tempo stesso di dover procedere alla conferma delle attuali soglie definite con DGR 249/2015 e n. 2146/2015 per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate per tutti coloro che presentano nuove istanze per la fruizione dei servizi-sociosanitari indicati nel presente atto limiti Isee che qui si riportano nuovamente:

- Limite per l'assegno di cura per anziani di cui alla DGR 2686/2004 e Determinazione n. 490/2011: ISEE 22.300
- Limite per la concessione del contributo aggiuntivo di 160 euro mensili quale partecipazione al costo degli oneri previdenziali ed assicurativi Inps per assistenti familiari in regola che assicurano le cure per i beneficiari degli assegni di cura per anziani (DGR 1206/07 e DGR 1702/2009):

ISEE 15.000

- Limite per l'assegno di cura per le gravissime disabilità acquisite e contributo aggiuntivo di 160 euro mensili quale partecipazione al costo degli oneri previdenziali ed assicurativi Inps per assistenti familiari in regola che assicurano le cure per i beneficiari degli assegni di cura (DGR 2068/04 e DGR n. 256/2014):

ISEE 55.000

- Limite per l'assegno di cura e di sostegno per disabili gravi per la domiciliarità e la vita indipendente (DGR n. 1122/2002) e contributo aggiuntivo di 160 euro mensili quale partecipazione al costo degli oneri previdenziali ed assicurativi Inps per assistenti familiari in regola che assicurano le cure per i beneficiari degli assegni di cura:

ISEE 34.000

- Limite per la concessione di contributi per l'adattamento domestico di cui alla DGR n. 1206/2007 e s.m.i.: limiti percentuali di contributo calcolato sulla spesa ammissibile in base alle seguenti fasce ISEE:

da 0 a 8.000 90%

da 8.001 a 13.000 70%

da 13.001 a 21.000 50%

da 21.001 a 34.000 40%;

- Limiti per la concessione di contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art. 9 e 10 LR 29/1997 (DGR 1161/2004 e successive integrazioni e modificazioni) Valori aggiornati con determinazione n. 2865 del 6/3/2014:

ISEE 23.260 per art. 9 lett a) e b) e per art.10;

ISEE 14.400 per art. 9 lett c);

- Limiti di accesso all'assistenza odontoiatrica di cui alla DGR n. 374 del 27/3/2008 secondo le fasce di reddito aventi i seguenti valori ISEE:

<= 8000	>8000	>12.500	>15.000	>20.000
	<= 12.500	<=15.000	<=20.000	<=22.500

Rilevata la necessità di aggiornare il monitoraggio degli effetti dell'applicazione dell'ISEE così come modificato dall'art. 2 - sexies della Legge 26 maggio 2016, n. 89, al fine di confermare o adeguare le soglie per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate come in precedenza illustrate, in relazione a quanto emergerà dal monitoraggio stesso;

Considerata la necessità di evitare vuoti normativi e di garantire certezza, chiarezza e continuità alla operatività ed agli interventi anche al fine di evitare confusione ed incertezza negli utenti, nei familiari e negli operatori;

Ritenuto quindi necessario prevedere la proroga di quanto già definito della DGR n. 2146/2015 sino al 31/12/2016, riservandosi di assumere le necessarie decisioni una volta valutato il monitoraggio, eventualmente anche prima del termine del 31/12/2016;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016, concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 193/2015; n. 270/2016; n. 622/2016; n. 702/2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta di "Vicepresidente. Assessore politiche di welfare e politiche abitative" Elisabetta Gualmini e "Assessore Politiche per la salute" Sergio Venturi;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di confermare, sino a nuova determinazione, le soglie Isee per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate in ambito sociosanitario previste dalla DGR 21 dicembre 2015 n. 2146 "Proroga DGR n. 249/2015: ISEE per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate in ambito sociosanitario";

2. di mantenere il godimento degli assegni di cura fino al 31/12/2016 per tutti coloro che erano beneficiari degli assegni di cura al 31.12.2014 e con contratto valido fino al 30/06/2016, in virtù delle deroghe disposte con le DGR n. 249/2015 e n. 2146/2015, salvo diversa valutazione in merito alle altre condizioni che motivano la fruizione dell'assegno di cura;

3. di riservarsi l'eventuale adozione di successivi atti una volta conosciuto e valutato l'esito del monitoraggio sull'applicazione dell'ISEE per le prestazioni sociali agevolate come modificato dall'art 2 sexties della Legge n. 89/2016.

4. di disporre che i soggetti erogatori delle prestazioni sociali agevolate in ambito sociosanitario di cui al presente atto garantiscano la piena attuazione dell'articolo 2 sexties della Legge n. 89/2016 in particolare dei commi 2 e 3.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/951

data 31/05/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

omissis

L'assessore Segretario: Bianchi Patrizio

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza